



GIUNTA CAMERALE – Verbale n. 1 del 4.02.2021

Deliberazione n. 23 del 4.02.2021

Oggetto: Rinnovo dell'adesione all'ATS Centro Rete Biellese Archivi Tessili per il periodo 2021-2023

Relatore: Il Presidente

LA GIUNTA

Con Protocollo di intesa in data 14.6.2012 tra la Provincia di Biella e vari enti ed imprese biellesi si è concordato di svolgere alcune iniziative, in particolare per la partecipazione integrata delle realtà culturali del distretto biellese, ovvero per la realizzazione e lo sviluppo del progetto definito “Centro Rete Biellese Archivi Tessili e Moda” (di seguito anche “Centro Rete”);

Considerato che la Camera di commercio di Biella e Vercelli aveva a suo tempo aderito all'ATS Associazione Temporanea di Scopo che gestisce il Centro Rete Biellese Archivi Tessili e Moda;

Vista la nota pervenuta in data 5.01.2021 con la quale il Centro Rete Biellese Archivi Tessili e Moda chiede all'Ente di valutare il rinnovo dell'adesione all'ATS per il periodo 2021 – 2023 e propone il documento di adesione allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante, che, nel rammentare le origini e l'evoluzione dell'organismo in questione ne illustra gli obiettivi futuri;

Considerato che al Centro Rete Biellese Archivi Tessili e Moda è riconosciuto un ruolo importante nell'attribuzione del marchio UNESCO “Creative Cities” ottenuto dalla Città di Biella in quanto sostenitore di attività che promuovono l'identità storica, l'azione culturale e la creatività produttiva del territorio biellese;

Tenuto conto che la quota di partecipazione dei singoli aderenti all'ATS è pari a Euro 600,00 + IVA per ogni partecipante, da versare entro il 30 giugno di ogni anno;

All'unanimità dei presenti

DELIBERA

- a) Di aderire all'ATS Centro Rete Biellese Archivi Tessili e Moda autorizzando la sottoscrizione del documento di adesione allegato al presente provvedimento di cui forma parte

SEGRETERIA E AFFARI GENERALI



GIUNTA CAMERALE – Verbale n. 1 del 4.02.2021

integrante;

- b) Di dare mandato al Segretario Generale affinché, ad approvazione del bilancio avvenuta e successiva assegnazione del budget, provveda con propria determinazione a prenotare la cifra di euro 600 + Iva per far fronte all'onere conseguente.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianpiero Masera)

IL PRESIDENTE
(Dr. Fabio Ravanelli)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.ii)

**Associazione Temporanea di Scopo (ATS) per
lo sviluppo del
“Centro Rete Biellese Archivi Tessili e Moda”
e delle attività accessorie e/o complementari**

Biella, _____

Associazione Temporanea di Scopo (ATS) per lo sviluppo del “Centro Rete Biellese Archivi Tessili e Moda” e delle attività accessorie e/o complementari

Rinnovo

Premesso che

- con Protocollo di intesa in data 14.6.2012 tra la Provincia di Biella e vari enti ed imprese biellesi si è concordato di svolgere alcune iniziative, in particolare per la partecipazione integrata delle realtà culturali del distretto biellese, ovvero per la realizzazione e lo sviluppo del progetto definito “Centro Rete Biellese Archivi Tessili e Moda” (di seguito anche “Centro Rete”);
- tale iniziativa ha condotto alla predisposizione di un portale web dedicato (www.archivitessili.biella.it), nonché alla realizzazione di una apposita applicazione web, basata sul software OS Collective Access, per la fruizione di un archivio informatico mirante a valorizzare il patrimonio documentario del tessile biellese nei suoi molteplici aspetti (documenti, fotografie, campionari, pubblicità, testimonianze, filmati, etc), in continua evoluzione (di seguito denominato anche “applicativo web”);
- il Centro Rete pertanto si configura anche come una struttura di servizi informativi aperti al pubblico con lo scopo di valorizzare e mettere in rete il patrimonio documentario, materiale ed immateriale del tessile biellese nei suoi molteplici aspetti (documenti, fotografie, campionari, pubblicità, testimonianze, filmati, etc), promuovendo nel contempo processi di interazione e di integrazione tra le parti componenti il Centro Rete stesso, tutta la realtà territoriale locale, senza dimenticare le possibilità di espandere ed esportare il modello del Centro Rete fuori dal Biellese;
- la banca dati del Centro Rete è costituita dai documenti di archivio di piccole e grandi aziende biellesi e di istituti culturali pubblici e privati, nonché di diversi Enti pubblici della provincia;
- nel dicembre 2016 è stata costituita una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) per lo sviluppo del “Centro rete Biellese Archivi Tessili e Moda” e delle attività accessorie e/o complementari, con scadenza al 31 dicembre 2018. All’interno di detta ATS i sottoscrittori (Mandanti) hanno conferito mandato collettivo senza rappresentanza a DocBi Centro Studi Biellesi (Mandatario);
- la ATS è stata rinnovata per il biennio 2019-2020;
- la Provincia di Biella, il DocBi Centro Studi Biellesi e il Centro di Documentazione della Camera del Lavoro di Biella hanno elaborato e attuato un progetto denominato "Tessuto Storico Biellese" cofinanziato in regime di convenzione dalla Regione Piemonte per il periodo dicembre 2017 - dicembre 2018, che ha visto, tra l’altro, la realizzazione di diverse attività di valorizzazione del Centro Rete, tra cui

l'implementazione dei contenuti inventariali e la realizzazione di una nuova piattaforma web e un nuovo portale ad essa collegato;

- Il progetto "Tessuto Storico Biellese" ha visto la prosecuzione, negli anni successivi, con le parti 2 e 3 e la progettazione di una parte 4, sempre in convenzione con Regione Piemonte;
- La sinergia tra tutti gli enti aderenti al Centro Rete Biellese Archivi Tessili e Moda mira a estendersi anche al di là della rete, coinvolgendo altri Enti, Associazioni e istituzioni promotrici della cultura locale e che concorrono a preservare e promuovere la memoria storica e l'identità del territorio biellese. Tale collaborazione è particolarmente significativa in questo momento in quanto la Città di Biella ha ottenuto il riconoscimento del marchio UNESCO "Creative Cities" puntando proprio sull'identità tessile della città. Il Centro Rete Biellese Archivi Tessili e Moda è stato individuato e riconosciuto fin dall'inizio del percorso della candidatura UNESCO come uno degli "asset strategici" su cui puntare per sostenere l'iniziativa dal punto di vista dell'identità storica, dell'azione culturale e della creatività produttiva che vede la memoria come elemento forte di progettazione del futuro.
All'interno della proposta di candidatura, infatti, il Centro Rete Biellese Archivi Tessili e Moda è indicato come protagonista dello sviluppo del territorio biellese per i prossimi anni nell'ottica UNESCO, anche con una significativa adesione locale alle attività in programma.
- L'esperienza sino ad ora maturata, porta il Centro Rete ad avere un respiro che possa traguardare il settore tessile, ponendosi quale modello operativo idoneo a valorizzare gli archivi di altri settori, ma con il medesimo scopo di preservare la memoria dell'identità locale, rendendola fruibile al pubblico con strumenti digitali;
- Essendo ormai in scadenza la ATS di cui sopra e a fronte delle manifestazioni di interesse espresse dai firmatari della medesima, si ritiene opportuno proseguire le attività intraprese rinnovando l'ATS;

Tanto premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Le parti come sopra rappresentate, definite come “**Mandanti**” collettivamente costituiscono una ATS Associazione Temporanea di Scopo per la realizzazione delle attività di cui in premessa e conferendo pertanto mandato collettivo senza rappresentanza al **DocBi - Centro Studi Biellesi ODV**, associazione culturale legalmente riconosciuta con sede in **Regione Vallefredda, 1 - 13867 Pray (BI)**, P.IVA/Cod. Fisc. 01483110027, in persona del legale rappresentante pro tempore, d’ora in avanti indicata anche come “**Mandatario**” o “**Gestore**” affinché svolga, in nome proprio e nel loro esclusivo interesse la gestione delle attività del Centro Rete Biellese Archivi Tessili e Moda.

Si dà atto altresì che Mandanti e Mandatario solo d’ora in avanti potranno essere indicate individualmente come “Parte” e collettivamente come “Parti”.

L’Associazione temporanea di scopo in oggetto risulta disciplinata da quanto previsto dalle seguenti disposizioni, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che interverranno tra le Parti. I sottoscrittenti riconoscono ed accettano lo **Statuto** e il **Regolamento** così come di seguito riportati.

DATA e FIRMA DELL'ADERENTE ALL'ATS:

**STATUTO DELL'ATS
CENTRO RETE BIELLESE ARCHIVI TESSILI E MODA**

Art. 1

(Impegni dei componenti l'Associazione)

- 1 Le Parti si impegnano a concordare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e allo sviluppo del Centro Rete anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna Parte, secondo quanto previsto dal regolamento;
- 2 Il Mandatario e ciascun Mandante svolgeranno il proprio ruolo ed eseguiranno le prestazioni di propria competenza in totale autonomia societaria, fiscale, amministrativa, gestionale ed operativa, con personale esclusiva responsabilità, fatti salvi gli specifici poteri di mandatario senza rappresentanza del soggetto Mandatario;
- 3 I mandanti si impegnano inoltre sin da ora a fornire la più ampia collaborazione finalizzata alla partecipazione alle iniziative dell'ATS e per la realizzazione dell'attività esecutiva del progetto. In particolare i mandanti si impegnano comunque a realizzare attraverso l'ATS quelle attività di loro rispettiva competenza in riferimento alle quali abbiano dato la propria adesione all'Associazione.

Art. 2

(Adesione di nuovi Mandanti)

1. Al presente mandato possono aderire nuovi Mandanti, previa approvazione congiunta del Mandatario e secondo le disposizioni del regolamento.

Art. 3

(Conferimento di istruzioni al Mandatario)

1. I Mandanti possono conferire istruzioni al Mandatario circa le modalità con le quali svolgere le attività di cui alle premesse. A tal fine Mandanti e Mandatario, si doteranno di una specifica struttura organizzativa di cui al Regolamento allegato, che delibererà e conferirà al Mandatario istruzioni sui seguenti argomenti:
 - le attività di promozione che verranno intraprese dal Mandatario in qualità di gestore dell'iniziativa;
 - le modalità di finanziamento delle stesse;
 - le richieste di partecipazione a bandi, programmi, finanziamenti;
 - ogni altra iniziativa o attività ritenuta concordemente utile od opportuna per la realizzazione degli scopi.

Art. 4

(Doveri del Gestore)

1. Il Gestore (Mandatario) si impegna a svolgere qualsiasi attività occorrente per il migliore sviluppo del Centro Rete Biellese Archivi Tessili e Moda e delle iniziative necessarie per la gestione e l'implementazione dello stesso ed in particolare:
 1. La gestione operativa del portale web e dell'applicativo web;
 2. La definizione di programmi di iniziative di promozione dell'iniziativa, ivi comprese le azioni previste dallo stato acquisito di Biella Città Creativa Unesco;
 3. La promozione di attività di illustrazione dell'iniziativa;

4. La definizione del materiale e dei dati da inserire nel portale e nell'applicativo web;
5. La definizione delle eventuali collaborazioni;
6. La partecipazione a eventuali programmi, bandi o finanziamenti;
7. Ogni altra attività utile o necessaria.

Art. 5
(Doveri dei mandanti)

1. Le modalità concrete di gestione e sviluppo dell'iniziativa saranno specificate da successivi accordi organizzativi tra il Gestore e i singoli Associati interessati, che si impegnano a porre in essere quanto necessario per la corretta esecuzione del progetto, anche in relazione a quanto disposto dal Regolamento.
2. I mandanti si impegnano a co-operare alla realizzazione delle attività del Centro Rete sia con interventi economici che con attività diverse (ore uomo, etc.), in base a quanto definito dal Regolamento, e alla elaborazione della programmazione e del preventivo economico-finanziario delle attività da svolgersi, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, del monitoraggio e della documentazione necessaria allo svolgimento delle attività.
3. In particolare ciascun mandante si impegna a nominare un Referente con cui il Gestore terrà i contatti nel corso dell'esecuzione delle attività. Resta inteso che la nomina del Referente resta valida sino a revoca; la revoca dovrà comunque indicare il nominativo del nuovo Referente.
4. I mandanti si impegnano a riconoscere al Gestore gli oneri relativi ai servizi che questo presterà sulla base di specifica richiesta pervenuta dai singoli Associati stessi, qualora questi non fossero già compresi nella programmazione annuale.
5. Resta inteso che per i mandanti assoggettati alle disposizioni relative alla contabilità pubblica, l'erogazione di ogni servizio dovrà essere preceduta dal relativo impegno di spesa.

Art. 6
(Programmazione)

1. Il Gestore e i Mandanti provvederanno annualmente alla programmazione della attività del Centro Rete, sia operativa e economica-finanziaria, secondo le modalità indicate nel Regolamento.

Art. 7
(Supporto ed intermediazione del Gestore)

1. Nell'ambito dell'attività di promozione e di coordinamento prevista dalla programmazione, il Gestore potrà favorire la ricerca e la conclusione di accordi diretti tra i mandanti e terzi fornitori e prestatori di servizi, se necessario ed ove possibile rispetto alle regole della contrattualistica pubblica per quanto attiene i mandanti assoggettati a tali norme.
2. Nel caso di cui al precedente comma i singoli mandanti resteranno esclusivamente responsabili del pagamento del corrispettivo ai terzi e si impegnano conseguentemente a tenere indenne il Gestore da ogni pretesa dei predetti terzi. Parimenti i soggetti terzi prestatori saranno gli unici responsabili nei confronti dei mandanti delle prestazioni da essi svolte, con esclusione di ogni responsabilità in capo al Gestore.

Art. 8
(Durata - Validità)

1. **La presente ATS Associazione Temporanea di Scopo avrà durata dalla sua firma e fino al 31 dicembre 2023, salvo rinnovo.**
2. L'ATS in ogni caso cesserà ogni effetto alla cessazione del progetto Centro Rete e cioè alla disattivazione della relativa piattaforma applicativa costituita dal portale web e dal correlato applicativo web.

Art. 9
(Modifiche)

1. Tutte le modifiche alla presente scrittura saranno adottate sulla base delle disposizioni del Regolamento, ivi compreso l'ingresso di nuovi mandanti.
2. Il mandante che non abbia accettato la modifica potrà recedere dall'ATS con comunicazione scritta a mezzo lettera raccomandata inviata, a pena di decadenza, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte del Gestore dell'intervenuta modifica.

Art. 10
(Esclusione e recesso)

1. Il Gestore, con le modalità previste dal Regolamento, avrà facoltà di escludere dall'Associazione un mandante nei seguenti casi:
 - a. in caso di mancato pagamento di somme dovute al Gestore ai sensi del precedente art. 5 per un periodo eccedente i 30 giorni e previo invito scritto al versamento;
 - b. in ogni altro caso di inadempimento della presente scrittura o degli accordi attuativi che non sia stato rimediato entro 15 giorni dalla richiesta per iscritto formulata dal Gestore.
2. La facoltà di recesso degli associati può essere esercitata in ogni momento con preavviso di mesi sei ovvero nei più brevi termini di cui all'articolo 9 per la relativa fattispecie.
3. In caso di recesso volontario il recedente non avrà diritto alla restituzione delle eventuali quote di partecipazione già dallo stesso deliberate e dovute per l'anno in corso.
4. Nel caso in cui il recedente avesse conferito o dato in uso all'ATS beni o servizi od altre utilità diverse dal denaro, sarà obbligo delle parti regolare, prima che il recesso divenga effettivo, i relativi rapporti di comune accordo, avendo cura di non recare pregiudizio alle attività dell'ATS stessa. In caso di mancanza di accordo la controversia potrà esser definita da un arbitro nominato ai sensi dell'art. 15. In nessun caso la parte recedente potrà sospendere unilateralmente l'erogazione dei predetti beni, servizi od utilità prima dell'accordo o della decisione arbitrale e ciò onde evitare di arrecare danno all'attività dell'ATS.
5. Nel caso di recesso del Mandatario, lo stesso dovrà svolgere la propria attività sino alla nomina da parte dell'assemblea dei partecipanti, da convocarsi tempestivamente e comunque entro 30 giorni dalla comunicazione del recesso.

Art. 11
(Comunicazioni)

1. Ciascun mandante dovrà obbligatoriamente indicare, oltre al nominativo del referente indicato al precedente art. 5 comma 2, un indirizzo e-mail e/o PEC a cui il mandatario potrà inviare le comunicazioni e le richieste inerenti la presente scrittura e le attività dell'ATS.
2. Le comunicazioni effettuate all'indirizzo e-mail comunicato dal mandante, saranno considerate come validamente effettuate e ricevute ai fini della presente scrittura.
3. Le convocazioni dei mandanti a riunioni relative all'ATS avverranno sempre via e-mail e con un preavviso di 7 giorni.

Art. 12
(Inadempimento delle parti e responsabilità)

1. Le Parti reciprocamente dichiarano e garantiscono che nelle operazioni ed attività dell'ATS si impegnano al rispetto delle normative vigenti, del D.lgs. 81/08 in materia di sicurezza, delle norme in materia di protezione dei dati personali e dei comuni principi di etica professionale ed in generale ad adoperarsi al fine della migliore realizzazione delle attività assegnate.
2. Ciascuna parte si farà carico integralmente delle responsabilità dipendenti da propri inadempimenti, e sarà tenuta al rimborso alle altre parti di tutte le somme che queste fossero obbligate a pagare a terzi, a titolo di risarcimento danni o ad altro titolo, in dipendenza dell'inadempimento di tale parte accertato in via definitiva.

Art. 13
(Accordo di riservatezza)

1. Mandanti e Mandatario si impegnano reciprocamente a mantenere riservate informazioni, notizie e dati di carattere tecnico e metodologico, fornite da una delle Parti a un'altra nel corso delle attività relative all'iniziativa.
2. Tali informazioni non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali è stata costituita l'ATS.
3. Qualunque utilizzazione diversa rispetto agli scopi dell'ATS dovrà essere autorizzata per iscritto dalla parte proprietaria alla parte ricevente.
4. Ciascuna delle parti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere riservate le informazioni e le documentazioni ottenute, ivi comprese le necessarie liberatorie per la pubblicazione del materiale sul web e di conservarle a propria cura.
5. Tutte le attività sviluppate nell'ambito dell'iniziativa che presentino implicazioni relative ad aspetti di proprietà intellettuale saranno regolate sulla base di specifici accordi in forma scritta da stipularsi di volta in volta.

Art. 14
(Mantenimento della caratteristica di raggruppamento di imprese indipendenti)

1. Le regole di funzionamento della struttura organizzativa dell'ATS dovranno garantire che nessun componente del Centro Rete (Mandatario e Mandanti), singolarmente o tramite altri soggetti appartenenti al medesimo gruppo, possa esercitare il controllo sull'ATS, o che un singolo aderente controlli tutti gli altri aderenti ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1906/2006.

Art. 15
(Arbitrato)

1. Qualsiasi controversia relativa al presente atto nonché dei relativi regolamenti, e che non possa essere risolta amichevolmente, sarà sottoposta ad arbitrato rituale secondo il Regolamento della Camera Arbitrale del Piemonte, che le parti dichiarano di accettare.
2. L'arbitrato si svolgerà con arbitro unico secondo la procedura di arbitrato ordinario di diritto indipendentemente dal valore della controversia.
3. La sede dell'Arbitrato sarà a Biella.

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELL'ATS "CENTRO RETE BIELLESE ARCHIVI TESSILI E MODA"

Art. 1 – Organi dell'ATS

1. Per assicurare lo svolgimento delle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di costituzione dell'ATS, vengono istituiti i seguenti organi di indirizzo, decisionali e operativi:

a) **Assemblea generale.** È costituita dal Mandatario e dai Mandanti ed è presieduta dal Mandatario. Si riunisce all'inizio dell'esercizio su convocazione del Mandatario e provvede:

- all'approvazione della programmazione e dei piani operativi e finanziari per l'anno successivo;
- all'approvazione del rendiconto generale dell'anno precedente;
- ad approvare o ratificare l'ingresso e il recesso degli associati all'ATS;
- a nominare il Comitato di Gestione (CdG), fermo restando che tra i membri del CdG dovranno obbligatoriamente essere inclusi i rappresentanti della Provincia di Biella e del Mandatario.

Le sedute dell'Assemblea, in prima convocazione, sono valide in presenza di almeno il 50% più uno dei Mandanti. In seconda convocazione, da tenersi non prima di 24 ore dalla prima convocazione, le sedute saranno valide qualora siano presenti almeno il 25%, arrotondato all'unità superiore, dei Mandanti. È consentito il ricorso alla delega scritta di rappresentanza di un Mandante nei confronti di un altro, entro un limite massimo di tre deleghe.

Le approvazioni e le ratifiche si intendono valide in presenza di una maggioranza pari al 50% più uno dei presenti, salvo per le deliberazioni che contemplino oneri per i soggetti pubblici, per le quali sarà richiesta, in ogni caso, la votazione favorevole del relativo rappresentante o l'approvazione formale preventiva, salva la quota minima annuale di partecipazione.

b) **Comitato di Gestione (CdG).** È costituito da tre a undici membri nominati dall'Assemblea tra persone facenti parte dei soggetti aderenti, anche non necessariamente legali rappresentanti, fermo restando che tra i membri del CdG dovranno obbligatoriamente essere inclusi i rappresentanti della Provincia di Biella e del Mandatario. Il numero dei membri viene deciso dall'assemblea.

Nel proprio ambito il CdG, se non vi ha provveduto l'assemblea, nominerà un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario.

Il CdG si riunisce almeno ogni 3 mesi e in ogni occasione ritenuta necessaria dal Mandatario o dal Presidente del CdG stesso.

In riferimento ai temi da trattare, potranno essere invitati a partecipare alle sedute del CdG referenti di altri Enti aderenti al Centro Rete non rappresentati in CdG, o anche Soggetti terzi per i quali la presenza sia ritenuta utile per gli argomenti iscritti all'ordine del giorno della seduta.

Il CdG annovera fra i suoi compiti principalmente le seguenti attività:

- la predisposizione, entro il 15 ottobre di ogni anno, degli schemi da sottoporre all'assemblea al riguardo della programmazione e dei piani operativi e finanziari per l'anno successivo;
- la predisposizione, entro il 31 marzo, degli schemi del rendiconto dell'anno precedente da sottoporre all'assemblea;
- la raccolta di idee e fabbisogni espressi dai Mandanti;

- la traduzione di tale positività all'interno della programmazione e delle linee operative;
- la segnalazione di nuove opportunità ai Mandanti;
- la preparazione dei piani di lavoro operativi;
- la verifica dello stato di avanzamento lavori;
- a determinare le iniziative necessarie od opportune per l'attuazione e lo sviluppo del progetto

Il CdG rimane in carica per il periodo di anni tre dalla nomina ed i suoi membri sono rieleggibili.

Le sedute del CdG sono valide con la partecipazione della maggioranza dei componenti.

Il CdG delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

In caso di cessazione della carica di uno o più membri, se non superiore al 50%, il CdG provvederà a cooptare altri soggetti in sostituzione, con ratifica alla prima assemblea. Qualora venga superato per effetto delle cessazioni dalla carica il 50% del numero dei membri, verrà convocata l'Assemblea per la nomina di un nuovo CdG.

Art. 2 – Gestione delle risorse finanziarie

1. La gestione finanziaria dell'ATS inizia il primo gennaio e termina al 31 dicembre.
2. Nella gestione finanziaria delle attività previste il Mandatario intrattiene i rapporti con i terzi in nome proprio, ma per conto dei Mandanti.
3. Al fine di disporre delle risorse finanziarie necessarie a svolgere le attività oggetto dell'ATS, il Mandatario definisce annualmente una quota minima di partecipazione dei Mandanti, non superiore a 1.000 Euro oneri fiscali inclusi.
4. Gli enti pubblici o i soggetti non commerciali partecipanti potranno richiedere di far fronte alla quota di partecipazione con la prestazione di servizi o la messa a disposizione di beni. Ciò in base a criteri oggettivi e valutabili. La valutazione sulla predetta equivalenza è di spettanza del CdG.
5. Sarà comunque sempre dovuta da ogni partecipante la quota annuale di partecipazione determinata dal CdG entro il limite massimo di 1.000 Euro annui oneri fiscali inclusi, al fine di far fronte alle spese minime di gestione dell'ATS, salvo quanto previsto dal precedente comma 4.
6. Non saranno ammessi, in ogni caso rimborsi a piè di lista e/o conguagli non previamente approvati.
7. La quota di partecipazione dei Mandanti è da intendersi quale addebito a dei servizi resi ed è versato dai Mandanti a fronte di emissione di fattura (con Iva) a carico dei mandanti da parte del mandatario.
8. L'assemblea per le decisioni in merito al preventivo e alla determinazione delle quote dovrà essere convocata entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello considerato.

Art. 3 – Disciplina transitoria

1. In relazione all'attività del Centro Rete sin d'ora le parti convengono che per il periodo dalla costituzione della presente ATS e sino alla riunione della prima assemblea dell'ATS i membri del CdG di cui all'art. 1 verranno nominati dai seguenti Entisottoscrittori:
 - Provincia di Biella
 - Comune di Biella
 - DocBi - Centro Studi Biellesi ODV
 - Unione Industriale Biellese
 - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Biella e Vercelli - Novara - Verbanco, Cusio, Ossola
 - Comune di Sordevolo
 - I.I.S. "Q. Sella" di Biella

2. In riferimento a quanto disposto all'art. 5 dello Statuto e all'art. 3 del presente Regolamento, per gli anni 2021, 2022 e 2023, la quota di partecipazione dei singoli aderenti all'ATS viene così determinata:
 - Euro 600,00 + IVA per ogni partecipante, da versare entro il 30 giugno di ogni anno;

 - Provincia di Biella: mantenimento dell'infrastruttura del portale web e servizi correlati, contratto di fornitura per l'applicativo per la gestione degli archivi, attività connesse ed accessorie, rapporti con la Regione Piemonte per la realizzazione di attività progettuali inerenti al Centro Rete e cofinanziate dalla Regione Piemonte (in regime di Convenzione o altra modalità).